

Mario Governa (1930 – 2021)



Ci ha lasciato il prof. Mario Governa, fondatore della Medicina del Lavoro dell'Università di Ancona, di cui è stato pro-Rettore Vicario dal 1997 al 2006, stimato docente, scienziato e professore emerito.

Nato a Torino nel 1930, si era laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università della sua città nel 1955, in cui successivamente si era diplomato specialista medico-settore e divenuto libero docente in Anatomia e Istologia patologica e quindi in Medicina del Lavoro nel 1967. Sotto la guida del prof. Mottura, direttore dell'Istituto di Anatomia e Istologia Patologica, si dedicò allo studio delle pneumoconiosi ed in particolare delle patologie asbesto correlate, studio proseguito in qualità di Assistente alla cattedra di Medicina del Lavoro dell'Università di Genova dal 1968 diretta dal prof. Benvenuto Pernis. Su queste tematiche raggiunse risultati di rilievo internazionale, documentati e reperibili nell'archivio digitalizzato della nostra rivista.

Chiamato nel 1972 a ricoprire la cattedra di Medicina del Lavoro dalla neonata Università di An-

cona, poi divenuta Politecnica delle Marche, è stato amato e stimato docente della Facoltà di Medicina per oltre un trentennio. Alla ricerca scientifica ha dedicato gran parte della sua vita professionale con intensa operosità e tenace dedizione, impegnandosi anche nella traduzione in efficaci interventi di prevenzione primaria i risultati dei suoi studi, come ad esempio nel contrasto al rischio amianto nelle carrozze ferroviarie fino alla bonifica ed alla demolizione dei rotabili ferroviari coibentati.

Nel 2002 gli fu conferito il premio internazionale "Buccheri La Ferla", quale studioso che, attraverso la propria attività scientifica, aveva dato un significativo contributo allo sviluppo della disciplina della Medicina del Lavoro.

Il prof. Governa è stato uomo di grande cultura ma soprattutto uomo ricco di grande umanità che manifestava in tutte le occasioni, con l'eleganza, la signorilità che lo contraddistinguevano. Era il mio maestro, ma era il maestro indiscusso di tutti i medici del lavoro che ha formato. Gli specializzandi, che il prof. Governa chiamava affettuosamente "i bambini" ma che se necessario redarguiva con piglio deciso, divenuti specialisti e professionisti nel tempo, lo consideravano la figura di riferimento della disciplina a cui era possibile esprimere ogni problema, ricevendo in cambio, insieme alle soluzioni, parole di saggezza.

Amato e stimato dai colleghi di tutte le discipline e in ugual misura dal personale non docente dell'Università, quando si presentava al telefono con un semplice "Mario Governa" anche chi non aveva avuto la fortuna di conoscerlo personalmente comprendeva immediatamente che era "il professore". Mario Governa non aveva bisogno di appellativi, il solo nome suscitava rispetto.

Chiunque lo ha conosciuto lo ricorda come un professionista cortese ma forte, dall'animo gentile e attento a tutti e a tutto, competente e illuminato, di grande intelligenza e di grande capacità di mediazione nelle controversie, sempre all'avanguardia nel

pensiero che riusciva ad esprimere con uno sguardo fiero e penetrante.

Appena giunta la notizia della sua scomparsa, dai colleghi di ogni parte d'Italia, ho ricevuto sincere parole di cordoglio, non formali ma palesemente ricche di stima che sapeva suscitare in tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

La stima e la fiducia in campo professionale che ho ricevuto da lui mi rende orgogliosa, l'affetto e la cura che mi ha mostrato nei momenti difficili e in quello più drammatico della mia vita me lo hanno

reso vicino, di una vicinanza paterna. Mi sento di esprimere un sentimento largamente condiviso dicendo che, tutti nella nostra Università, sentiamo di aver perso una figura di alta statura morale che resterà un esempio da ricordare e seguire per tutti noi.

Prof. Lory Santarelli
Ordinaria di Medicina del Lavoro
Direttrice del Dipartimento
di Scienze Molecolari e Cliniche
Università Politecnica delle Marche